ALLEGATO 5

COMUNE DI SANTA GIUSTA

Provincia di Oristano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Francesca Cannas

COMUNE DI S. GIUSTA
DATA DI ARRIVO
1 / FEB. 2017
Prot. N° 1560
Cat. 05 Cl. 02

Comune di Santa Giusta

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 17 Febbraio 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati;

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Santa Giusta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 17 Febbraio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Francesca Cannas

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Santa Giusta nominato con delibera consiliare n. 2 del 28/02/2014.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 13 Febbraio 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 09 Febbraio 2017 con delibera n. 15 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:

n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

o) *(se non contenuto nel DUP)* il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

p) *(se non contenuta nel DUP)* la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

r) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

s) *(se non contenuto nel DUP) il* piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

t) *(se non contenuto nel DUP)* il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);

u) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;

v) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

w) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)

x) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

y) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 09 Febbraio 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 28 del 13/07/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.9 in data 07/07/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	3.785.139,82
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.756.741,05
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	273.161,54
d) Fondo svalutazione crediti	662.881,07
e) Fondi liberi	1.092.356,16
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.785.139,82

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	2063783,68	2437322,72	2108837,01
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

T	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	745437,38	113.285,43		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	960683,11	383.034,81		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	512673,68			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.716.284,46	1.636.392,12	1.636.192,12	1.636.192,
	Trasferimenti correnti	2.081.075,65	2.178.904,35	2.116.036,78	2.095.577,
	Entrate extratributarie	475.429,37	378.950,00	355.050,00	325.050,
	Entrate in conto capitale	2.906.354,99	2.667.414,14	750.037,50	174.100,
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
	Accensione prestiti				
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.148.908,74	1.656.760,65		
	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.101.164,57	1.101.164,57	1.101.164,57	1.101.164,
	TOTALE	9.429.217,78	9.619.585,83	5.958.480,97	5.332.083,
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.648.011,95	10.115.906,07	5.958.480,97	5.332.083,

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	5001163,59	4210625,6	4005538,9	3978788,43
		di cui già impegnato		*326641,43*	*53440,81*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*113285,43*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	4122495,18	3050448,95	750037,5	174100
		di cui già impegnato		*383034,81*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*383034,81*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	800	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	273479,87	96906,3	101740	78030,93
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	1148908,74	1656760,65	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	1101164,57	1101164,57	1101164,57	1101164,57
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**11648011,95**	**10115906,07**	**5958480,97**	**5332083,93**
		di cui già impegnato		***709676,24***	***53440,81***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**496320,24**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**previsione di competenza**	**11648011,95**	**10115906,07**	**5958480,97**	**5332083,93**
		di cui già impegnato*		***709676,24***	***53440,81***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***496320,24***	***0,00***	**0,00**	***0,00***

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.108.837,01
TITOLI		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	2.783.970,39
2	*Trasferimenti correnti*	2.536.552,96
3	*Entrate extratributarie*	502.853,72
4	*Entrate in conto capitale*	5.505.150,16
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	163.217,56
6	*Accensione prestiti*	16.528,36
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	1.656.760,65
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	1.101.164,57
	TOTALE TITOLI	14.268.198,37
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.377.035,38

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	*Spese correnti*	4.909.680,67
2	*Spese in conto capitale*	4.646.685,15
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	722,10
4	*Rimborso di prestiti*	96.906,30
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	1.656.760,65
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	1.115.169,79
	TOTALE TITOLI	12.425.824,66
	SALDO DI CASSA	3.951.210,72

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;
L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.
L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASS
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	2.108.83
			-	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.147.578,27	1.636.392,12	2.783.970,39	2.783.97
Trasferimenti correnti	357.648,61	2.178.904,35	2.536.552,96	2.536.55
Entrate extratributarie	123.903,72	378.950,00	502.853,72	502.85
Entrate in conto capitale	2.837.736,02	2.667.414,14	5.505.150,16	5.505.15
Entrate da riduzione di attività finanziarie	163.217,56		163.217,56	163.21
Accensione prestiti	18.528,36		18.528,36	18.52
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		1.656.760,65	1.656.760,65	1.656.76
Entrate per conto terzi e partite di giro		1.101.164,57	1.101.164,57	1.101.16
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.648.612,54	9.619.585,83	14.268.198,37	16.377.03
Spese correnti	698.955,07	4.210.625,60	4.909.580,67	4.909.58
Spese in conto capitale	1.596.236,20	3.050.448,95	4.646.685,15	4.646.68
Spese per incremento attività finanziarie	722,10		722,10	72
Rimborso di prestiti	-	96.906,30	96.906,30	96.90
Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere		1.656.760,65	1.656.760,65	1.656.76
Spese per conto terzi e partite di giro	14.005,22	1.101.164,57	1.115.169,79	1.115.16
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.309.918,59	10.115.906,07	12.425.824,66	12.425.82
SALDO DI CASSA	2.338.693,95	- 496.320,24	1.842.373,71	3.951.21

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA ANNO 2017**	**COMPETENZA ANNO 2018**	**COMPETENZA ANNO 2019**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	113.285,43		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.194.246,47	4.107.278,90	4.056.819,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-		
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.210.625,60	4.005.538,90	3.978.788,43
di cui:				
-fondo pluriennale vincolato				
-fondo crediti di dubbia esigibilità		*142.292,56*	*172.783,83*	*203.275,09*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	96.906,30	101.740,00	78.030,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**0,00**	**0,00**	**- 0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**- 0,00**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

5.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).
Sulla nota di aggiornamento DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 09 Febbraio 2017, attetando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

5.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

5.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 99 del 25/07/2016;
Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

5.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 14 in data 14/10/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6. Verifica della coerenza esterna

6.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.
Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	113285,43	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	383034,81	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**496320,24**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**1636392,12**	**1636192,12**	**1636192,12**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**2178904,35**	**2116036,78**	**2095577,24**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**378950,00**	**355050,00**	**325050,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**2667414,14**	**750037,50**	**174100,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4210625,60	4005538,90	3978788,43
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	142292,56	172783,83	203275,09
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	13000,00	13000,00	2000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**4055333,04**	**3819755,07**	**3773513,34**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3050448,95	750037,50	174100,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	15042,50	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**3050448,95**	**734995,00**	**174100,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**252198,86**	**302566,33**	**283306,02**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 509.000,00, la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
La disciplina dell'applicazione del tributo e' stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi Previsione 2017	spese/costi Previsione 2017	% di copertura
MENSA SCOLASTICA	18.000,00	50.000,00	36
TOTALE	18.000,00	50.000,00	36

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 2.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 10 del 03/02/2017 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa per €. 1000,00, art. 208 comma 4 lettera a) e e lettera b).

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo
2015	24.657,57
2016	54.126,50
2017	80.000,00
2018	80.000,00
2019	80.000,00

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	105.632,30	82.000,00	82.200,00	82.200,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	442.434,79	446.929,36	392.492,80	381.492,80
		2	26.000,00	26.996,60	8.000,00	8.000,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	157.961,62	145.470,00	147.150,00	143.350,00
		2	1.800,00	1.100,00	100,00	100,00
		3	800,00			
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	165.908,00	145.050,00	145.050,00	140.050,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	171.022,51	156.750,00	156.750,00	156.750,00
		2	119.582,40	92.199,60	31.000,00	31.000,00
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	450.676,59	306.062,82	312.383,00	305.383,00
		2	29.016,40	25.516,40	10.500,00	10.500,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	112.150,00	100.300,00	100.300,00	100.300,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
	10 - Risorse umane	1		825,00	825,00	825,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	161.440,11	145.445,18	142.775,00	147.775,00
		2	1.320,00			
	Totale Missione 1		**1.945.744,72**	**1.674.644,96**	**1.529.525,80**	**1.507.725,80**
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	78.012,24	71.650,00	69.650,00	69.650,00
		2	400,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2	80.000,00	76.600,00		
	Totale Missione 3		**158.412,24**	**149.250,00**	**70.650,00**	**70.650,00**
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	63.048,10	54.700,00	54.700,00	54.700,00
		2	345.349,49	258.349,02	5.000,00	5.000,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	51.761,63	44.124,70	44.124,70	44.124,70
		2	286.378,57	56.923,87	14.000,00	14.000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	93.849,35	66.968,00	65.374,00	65.374,00
	7- Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		**840.387,14**	**481.065,59**	**183.198,70**	**183.198,70**
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	2.000,00			
		2	535.000,00	532.479,00		
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	189.708,13	115.600,00	106.100,00	106100
		2	159.892,33	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	Totale Missione 5		**886.600,46**	**656.079,00**	**114.100,00**	**114.100,00**

	TIT.				
1 - Sport tempo libero	1	26.302,97	22.700,00	22.700,00	€ 22.500,00
	2	186.052,52	16.100,00	4.000,00	4.000,00
2 - Giovani	1	1.500,00			
	2				
Totale Missione 6		**213.855,49**	**38.800,00**	**26.700,00**	**26.500,00**
1 - Sviluppo e valor.turismo	1	200,00			
	2				
Totale Missione 7		**200,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1 - Urbanistica assetto territorio	1	13.246,30	13.000,00	13.000,00	€ 12.200,00
	2	587.521,67	584.027,74	560.395,00	€ 1.500,00
2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
	2		117.050,00		
Totale Missione 8		**600.767,97**	**714.077,74**	**573.395,00**	**13.700,00**
1 - Difesa del suolo	1				
	2				
2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	60.895,23	53.182,69	47.573,17	47.573,17
	2	482.228,19	346.250,00	8.000,00	8.000,00
3 - Rifiuti	1	515.410,73	473.000,00	473.000,00	473.000,00
	2	3.000,00	5.867,00	3.000,00	3.000,00
4 - Servizio idrico integrato	1	12.024,10	11.850,00	16.850,00	16.850,00
	2	35.013,62	26.854,08	13.000,00	13.000,00
5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	18.468,91			
	2				
6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
	2				
7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
	2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
	2				
Totale Missione 9		**1.127.040,78**	**917.003,77**	**561.423,17**	**561.423,17**
2 - Trasporto Pubblico locale	1				
	2				
5 - Viabilità infrastr. stradali	1	352.882,30	302.880,41	309.606,81	303.606,81
	2	1.183.998,80	852.343,45	59.000,00	57.000,00
Totale Missione 10		**1.536.881,10**	**1.155.223,86**	**368.606,81**	**360.606,81**
1- Sistema di protezione civile	1	17.179,76	6.500,00	5.500,00	5.000,00
	2				
2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
	2				
Totale Missione 11		**17.179,76**	**6.500,00**	**5.500,00**	**5.000,00**

	TIT.				
1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	15.500,00			
	2				
2- Interventi per disabilità	1		22.369,54	22.369,54	
	2				
3- Interventi per anziani	1				
	2				
4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	110.558,00	87.867,57	32.000,00	32.000,00
	2				
5 - Interventi per le famiglie	1	58.187,49			
6 - Interventi per diritto alla casa	1		10.000,00	10.000,00	10.000,00
7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	1.273.288,71	1.035.658,80	928.579,93	928.579,93
8 - Cooperazione e associazionismo	1		14.800,00	1.750,00	1.750,00
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	31.225,00	31.525,00	31.525,00	31.525,00
	2	44.441,19	22.792,19	10.000,00	10.000,00
Totale Missione 12		**1.533.200,39**	**1.225.013,10**	**1.036.224,47**	**1.013.854,93**
7 - Ulteriori spese sanitarie	1	20.000,00	31.700,00	31.700,00	31.700,00
Totale Missione 13		**20.000,00**	**31.700,00**	**31.700,00**	**31.700,00**
1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	8.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3 - Ricerca e innovazione	1				
4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	300,00	700,00	700,00	700,00
Totale Missione 14		**8.300,00**	**5.700,00**	**5.700,00**	**5.700,00**
1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
	2				
2 - Formazione professionale	1				
3 - Sostegno all'occupazione	1				
Totale Missione 15		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
2 - Caccia e pesca	1				
Totale Missione 16		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1 - Fonti energetiche	1		2.500,00	7.500,00	7.500,00
Totale Missione 17		**0,00**	**2.500,00**	**7.500,00**	**7.500,00**
1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
Totale Missione 18		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
Totale Missione 19		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1- Fondo di riserva	1	17.327,05	19.213,71	18.999,56	18.158,86
2 - FCDE	1	159.188,65	142.292,56	172.783,83	203.275,09
3 - Altri fondi	1	10.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	2			15.042,50	
Totale Missione 20		**186.515,70**	**163.506,27**	**208.825,89**	**223.433,95**

	TIT				
1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	1	49.373,02	40.010,26	32.526,56	27795,07
2 - Rimborso Prestiti	1	273.479,87	96.906,30	101.740,00	78030,93
Totale Missione 50		**322.852,89**	**136.916,56**	**134.266,56**	**105.826,00**
1- Restituzione antic.tesoreria	5	1.148.908,74	1.656.760,65		
Totale Missione 60		**1.148.908,74**	**1.656.760,65**	**0,00**	**0,00**
1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	1.101.164,57	1.101.164,57	1.101.164,57	€ 1.101.164,57
Totale Missione 99		**1.101.164,57**	**1.101.164,57**	**1.101.164,57**	**1.101.164,57**
TOTALE SPESA		**11.648.011,95**	**10.115.906,07**	**5.958.480,97**	**5.332.083,93**

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
redditi da lavoro dipendente	989.183,37	937.256,81	937.256,81
imposte e tasse a carico ente	91.500,00	84.050,00	84.050,00
acquisto beni e servizi	1.208.180,92	1.219.297,80	1.208.197,80
trasferimenti correnti	1.616.044,78	1.432.924,34	1.410.554,80
trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
interessi passivi	40.010,26	32.526,56	27.795,07
altre spese per redditi di capitale			
Rimborsi e poste correttive entrat	11.000,00	11.000,00	8.000,00
altre spese correnti	254.706,27	288.483,39	302.933,95
TOTALE	**4.210.625,60**	**4.005.538,90**	**3.978.788,43**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 14 in data 14/10/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	2.673.607,64	875.952,92	873.691,98	862.691,98
Spese macroaggregato 103	466.862,69	57.218,68	57.492,80	57.492,80
Irap macroaggregato 102	156.834,88	58.218,68	58.391,72	58.391,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare				
Totale spese di personale (A)	**3.297.305,21**	**991.390,28**	**989.576,50**	**978.576,50**
(-) Componenti escluse (B)	538.833,11	74.492,80	74.492,80	63.492,80
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**2.758.472,10**	**916.897,48**	**915.083,70**	**915.083,70**
media Componenti assoggettate al limite di spesa	**919.490,70**	**916.897,48**	**915.083,70**	**915.083,70**

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è conforme a quanto stabilito dal D.L. 66/2014 e convertito dalla L. 89/2014.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.l. 78/2010.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	RISPARMIO	Limite di spesa	Previsione 2017		
Studi e consulenze	7.970,00	92,00%	7.173,00	637,60	2.000,00		
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	5.255,49	80,00%	4.204,40	1.051,10	1.100,00		
Sponsorizzazioni		100,00%					
Missioni	2.186,89	50,00%	1.093,45	1.093,45	850,00		
Formazione	11.908,52	50,00%	5.954,26	5.954,26	7.642,80		
Acquisto e gestione autov.	18.943,47	70,00%	13.260,43	5.683,04	5.126,64		
Acquisto arredi e mobili	69.775,01	90,00%	62.797,51	6.977,50	0,00		
TOTALE	**116.039,38**		**94.483,05**	**21.396,95**	**16.719,44**		

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1636392,12	133375,12	190535,89	57160,77	11,64
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2178904,35		0	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	378950	8917,44	12739,2	382176	3,36
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2667414,14	0	0	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0,00
TOTALE GENERALE	6861660,61	142292,56	203275,09	60982,53	2,96
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4194246,47	142292,56	203275,09	60982,53	4,85
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2667414,14	0	0	0	0

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1636192,12	161955,51	190535,89	28580,38	11,65
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2116036,78	0	0	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	355050	10828,32	12739,2	1910,88	3,59
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	750037,5	0	0	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0,00
TOTALE GENERALE	4857316,4	172783,83	203275,09	30491,26	4,18
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4107278,9	172783,83	203275,09	3049126	4,95
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	750037,5	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1636192,12	190535,89	190535,89	0	11,65
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2095577,24	0	0	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	325050	12739,2	12739,2	0	3,92
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	174100	0	0	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0,00
TOTALE GENERALE	4230919,36	203275,09	203275,09	0	4,80
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4056819,36	203275,09	203275,09	0	5,01
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	174100	0	0	0	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 19.213,71 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 18.999,56 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

anno 2019 – euro 18.158,86 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro
3.050.448,95 per l'anno 2017
750.037,50 per l'anno 2018
174.100,00 per l'anno 2019
è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	54.154,00	46.373,00	34.360,26	29.526,56	24.795,07
entrate correnti	1.602.618,13	1.716.284,46	1.636.392,12	1.636.392,12	1.636.192,12
% su entrate correnti	3,38%	2,70%	2,10%	1,80%	1,52%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.195.527,00	1.042.133,00	768.653,13	671.746,83	570.006,83
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	153.394,00	273.479,87	96.906,30	101.740,00	78.030,93
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.042.133,00	768.653,13	671.746,83	570.006,83	491.975,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	54.154,00	46.373,00	34.360,00	29.527,00	24.795,00
Quota capitale	153.394,00	273.480,00	96.906,00	101.740,00	78.031,00
Totale	207.548,00	319.853,00	131.266,00	131.267,00	102.826,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il

rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze delle previsioni definitive 2016);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad

assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Francesca Cannas